

A.N.P.S.I. – Associazione Nazionale Professionisti Sanitari Inail



Direzione Nazionale

Tel.: 06/83398545 – 06/916508575 – Fax: 06/89284075 – 06/89284076

E-mail: segreteria@anspi.org - Sito internet: www.anspi.org

Roma, 15 gennaio 2009

Oggetto: lettera aperta a tutte le OO.SS.

Gentili colleghi Rappresentanti Sindacali,

Si registra negli ultimi tempi **un silenzio assordante da parte di tutte le OO.SS.** sulle questioni che riguardano i professionisti sanitari infermieri, tecnici di radiologia e fisioterapisti.

Da mesi ormai l'argomento personale sanitario non risulta essere più in agenda, tant'è che l'ultimo tavolo noto sul Modello Sanitario si è tenuto nell'ormai lontano mese di **luglio 2008**: da allora è calato un silenzio tombale sulla questione.

La quasi totalità dei nostri soci è iscritta ad uno dei 5 (esclusa l'ANMI, per ovvie ragioni) sindacati presenti all'INAIL; **ognuno di loro ha tentato invano a più riprese** di avere ragguagli dal proprio sindacato d'appartenenza sull'evolversi della situazione, ottenendo invariabilmente risposte impalpabili ed evanescenti, di sicuro **non convincenti**.

Eppure ci risulta che, nonostante la tanto sbandierata incertezza e criticità dell'attuale momento politico, con i nostri vertici freneticamente impegnati a comprendere chi siamo, cosa facciamo e dove andiamo, **si stia comunque attualmente discutendo del prossimo C.I.E.**; in questo caso, quando si parla ***anche*** della nostra categoria, gradiremmo venire interpellati nel merito. Sarebbe poco simpatico se improvvisamente ci venissero servite le pietanze già pronte senza poter almeno discutere se il menù è di nostro gradimento o meno...

Le questioni tuttora aperte che ci riguardano sono tante, e voi le conoscete ormai benissimo da lungo tempo; alla base di tutto c'è un **sostanziale disconoscimento del nostro status di professionisti**, da cui **derivano a cascata** tutte le problematiche ormai note di **sottovalutazione formale e sostanziale dell'intera categoria professionale**, sovente mascherata da imprescindibili quanto strumentali questioni di ordine micro e macro-economico.

Avendo conquistato la fiducia di molti colleghi, i nostri iscritti iniziano a diventare ormai molti, equamente distribuiti su tutto il territorio nazionale, con numeri talvolta plebiscitari in alcune regioni come il Friuli Venezia Giulia o il Piemonte.

Ciò significa che come associazione professionale di categoria abbiamo un quadro della situazione abbastanza realistico e preciso degli umori di questi nostri colleghi, che ci permette di elaborare **stime e previsioni piuttosto attendibili**.

Sulla base delle nostre evidenze desideriamo pertanto informarvi, anche a tutela del vostro stesso legittimo interesse, che la misura è ormai colma. Il suddetto personale è ormai davvero stanco, sfiduciato e disilluso nei confronti di chi li rappresenta, oltre ad essere notevolmente stufo di **non riuscire a migliorare la propria situazione lavorativa neanche di pochissimo.**

Basti solo pensare che ancora **non si riescono ad ottenere nemmeno le già maturate progressioni economiche** di molti colleghi...figuriamoci quindi tutto il resto!!

Si consideri che sono anche allo studio eventuali azioni di tipo legale, tramite gli avvocati delle rispettive Federazioni professionali di categoria, per invocare il rispetto integrale della normativa vigente in tema di professioni sanitarie non mediche.

Al momento non siamo ancora in grado di prevedere in maniera attendibile come evolverà questo stato generale di malcontento diffuso, ma siamo certi che dovremo riconquistare con **azioni urgenti, concrete e tangibili** la fiducia perduta degli iscritti, dimostrando e giustificando le ragioni per cui debbano continuare ad esserlo.

Invitiamo infine calorosamente **tutte le OO.SS.** a non porsi immediatamente sulla difensiva, nei casi in cui vi sia l'errata convinzione che la scrivente abbia dichiarato loro guerra e/o intenda sottrargli iscritti: l'ANPSI desidera **solo collaborare con tutti i soggetti istituzionali** per migliorare lo status dei molti professionisti che rappresenta, nulla di più.

Chiunque intenda quindi raccogliere questo appello può prendere contatti direttamente con noi: **saremo lieti di collaborare attivamente** fornendo tutte le informazioni ed i dati giuridici sul personale sanitario (che ricordiamo, ammonta a circa **mille colleghi**, medici legali e specialisti esclusi) di cui disponiamo, esplicando nel contempo quali sono le esigenze e le aspettative dei professionisti sanitari, categoria che **ha sempre dato il proprio generoso contributo professionale all'Istituto con estremo impegno, competenza ed abnegazione sovente anche in condizioni difficili, con molti oneri e pochissimi onori.**

Cordiali saluti.

Il Consiglio Direttivo